



Allegato B

RICHIESTA DI CLASSIFICAZIONE DI MANUFATTO INCONGRUO
(ai sensi dell'art. 4, c. 3, della L.R. n. 14/2019 "VENETO 2050")

Al Sindaco
COMUNE DI SACCOLONGO
Via Roma, 27
Sede Municipale

Alla c.a.: Responsabile Ufficio Tecnico
Geom. Gabriele Paggiaro

OGGETTO: RICHIESTA DI CLASSIFICAZIONE DI MANUFATTO INCONGRUO
ai sensi dell'art. 4, c. 3, della L.R. n. 14/2019 "VENETO 2050"

RICHIESTA

Il sottoscritto (Cognome, Nome) , nato a il – codice fiscale residente a in Via / P.zza , in qualità di (proprietario,), delle alle aree e dell'immobile / i censito / i al N.C.T.R. / N.C.E.U. del Comune di Saccolongo Foglio n. , particella/e

PREMESSO che:

- la Legge regionale 04 aprile 2019, n. 14 "*Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"*" ha introdotto la procedura per l'individuazione dei manufatti incongrui;
- la Giunta Regionale del Veneto con propria deliberazione n. 263 del 02 marzo 2020 ai sensi dell'art. 4, c. 1, della L.R. 14/2019, ha approvato il provvedimento di cui all'art. 4, c. 2, lett. d), della L.R. n. 14/2017, con il quale si specifica la disciplina per i crediti edilizi da rinaturalizzazione;
- con D.C.C. n. 10 del 06/05/2022 il Comune di Saccolongo ha individuato gli obiettivi, i criteri di valutazione, e determina n. 176 Del 24/05/22 lo schema di avviso pubblico e la modulistica relativi alla variante allo strumento urbanistico secondo i contenuti di cui all'art. 4, c. 2, lettere a), b) e c), della L.R. n. 14/2019;
- con Deliberazione di CC n. 37 del 30/12/22 e' stata approvata la variante puntuale n. 9 al piano degli interventi ai sensi dell'art. 18 DELLA L.R. 11/2004, adottata con deliberazione di C.C. N. 26 del 19/10/22 - sui CREDITI EDILIZI DA RINATURALIZZAZIONE art. 4, comma 2, L.R. 14/2019;
- in data 16/01/2023 è stato pubblicato l'avviso pubblico per la raccolta delle richieste di classificazione di manufatti incongrui, ai sensi dell'art. 4, c. 3, della L.R. n. 14/2019 "Veneto 2050", assegnando il termine di 60 giorni per la presentazione delle richieste, fissato pertanto al **17/03/2023**.



CONSIDERATO

che il/i manufatto/i descritto/i nella documentazione allegata alla presente, come di seguito elencata, può/possono ritenersi “incongruo/i” – secondo la definizione dettata dall’art. 2, c. 1, lett. b), della L.R. n. 14/2019 – per le seguenti caratteristiche: *(descrizione sintetica)*

.....
.....
.....

CHIEDE

all’Amministrazione Comunale di Saccolongo il riconoscimento del manufatto/i descritto/i nella documentazione allegata quale “incongruo/i”, e l’inserimento dello stesso nella variante allo strumento urbanistico di cui all’Art. 4, c. 2, della L.R. n. 14/2019, in corso di predisposizione;

PRENDE ATTO

che la richiesta non vincolerà in alcun modo l’Amministrazione Comunale al fine del riconoscimento del fabbricato/i quale/i manufatto/i incongruo/i, quindi al conseguente riconoscimento del credito edilizio da rinaturalizzazione.

Distinti saluti.

Saccolongo (PD), lì

Il richiedente
(.....)

In allegato (documentazione obbligatoria):

- dettagliata relazione descrittiva;
- estratto P.R.C.: localizzazione e classificazione rispetto allo strumento urbanistico (P.A.T. / P.I.) specificando la presenza di vincoli e servitù;
- localizzazione con riferimenti catastali: estratto di mappa N.C.T.R., N.C.E.U., visure attualizzate al momento della presente domanda;
- documentazione sullo stato di proprietà (eventuale dichiarazione sostitutiva);
- rilievo fotografico;
- consistenza volumetrica o di superficie e destinazione d’uso del manufatto esistente e dell’area oggetto di rinaturalizzazione in termini dimensionali e di dati stereometrici: rilievo quotato scala 1:100 – 1:200; planimetria generale e planivolumetrico;
- conformità edilizia (estremi titoli edilizi o dichiarazioni sostitutive);
- computo metrico estimativo con stima dei costi completi per la demolizione del manufatto incongruo, di eventuale bonifica, nonché di rinaturalizzazione dell’area;
- programma di manutenzione dell’area rinaturalizzata;



- (indicare quanto altro ritenuto di utilità)

In allegato (documentazione facoltativa):

- “studio di fattibilità” relativo agli interventi edificatori finalizzati all’utilizzo del credito edilizio da rinaturalizzazione

Da allegare:

- allegare copia di un documento di identità.

Nota: la documentazione va prodotta anche su supporto magnetico, nel formato concordato con il competente U.T.C., tale da consentire la localizzazione, l’elaborazione e l’aggiornamento del Quadro Conoscitivo dello strumento urbanistico